

FIGLI DI POVERA GENTE

Testo di
E. Moriggi

Musica di
A. Calle - W. Vespignani

Quella vecchia cascina sperduta
dove un giorno io sono nato
di lontano una ferrovia
che portava i miei sogni chissà!
Ho imparato che cosa è la vita
ho vissuto la mia gioventù
con gli amici più cari di sempre
ho diviso il mio mondo laggiù

Rit. ERAN BELLI ERAN BELLI QUEI TEMPI
ERAN BELLI MA NON TORNAN PIU'
IN UN FOSSO UN PO' D'ACQUA PULITA
ERA QUELLO IL MARE D'ESTATE
PER NOI FIGLI DI POVERA GENTE
ORGOGLIOSI DI ESSER COSI'
CI BASTAVA UN POCO DI SOLE
PER SENTIRCI FELICI OGNI DI

Strumentale

Ho imparato che cosa è la vita
ho vissuto la mia gioventù
con gli amici più cari di sempre
ho diviso il mio mondo laggiù

Rit. ERAN BELLI ERAN BELLI QUEI TEMPI
ERAN BELLI MA NON TORNAN PIU'
IN UN FOSSO UN PO' D'ACQUA PULITA
ERA QUELLO IL MARE D'ESTATE
PER NOI FIGLI DI POVERA GENTE
ORGOGLIOSI DI ESSER COSI'
OGNI VOLTA CHE UN TRENO PASSAVA
SOGNAVAMO DI ANDARE CON LUI

Strumentale

PER NOI FIGLI DI POVERA GENTE
ORGOGLIOSI DI ESSER COSI'
CI BASTAVA UN POCO DI SOLE
PER SENTIRCI FELICI OGNI DI
OGNI VOLTA CHE UN TRENO PASSAVA
SOGNAVAMO DI ANDARE CON LUI

Proprietà per tutti i paesi
FONOLA DISCHI S.r.l. - info@fonola.it - www.fonola.it
© Copyright 2023 by FONOLA DISCHI S.r.l.

Diritti riservati a termine di legge per tutti i paesi del mondo. All right reserved